

# QBE mail

Newsletter mensile sul mondo assicurativo

Maggio 2017

## In Primo Piano

### Criminalità informatica globalizzata

Un **attacco informatico** di portata internazionale, probabilmente riconducibile a un unico gruppo di *hacker*, qualche giorno fa ha messo in crisi i sistemi di **sicurezza informatica** di tutto il mondo. Un *ransomware*, ovvero un virus che cripta i *files* memorizzati sugli *hard disk* e richiede un riscatto per renderli nuovamente visibili, ha raggiunto dapprima alcune reti telefoniche spagnole, successivamente alcuni ospedali britannici per poi diffondersi in ben 99 Paesi, tra cui anche l'Italia. Le istruzioni per il pagamento del riscatto indicavano la cifra di 300 dollari in *bitcoin*, la moneta virtuale di internet, mentre sul video compariva un orologio con il *countdown* alla distruzione definitiva dei *files*. Si tratta di un **cyberattacco** senza precedenti che forse ha ottenuto un risultato ben più ampio rispetto a quanto gli stessi autori si aspettavano. L'importo richiesto è modesto ma la volontà è stata quella di colpire più soggetti possibile, arrivando anche alle grosse *corporation*. A quanto pare, questo *ransomware*, denominato *WannaCry*, sfrutterebbe una *bug* del protocollo Smb di Windows, già reso noto da Microsoft che a metà marzo aveva rilasciato una *patch* correttiva. In generale però, il tutto assume un carattere grave e preoccupante mettendo a nudo la vulnerabilità dei sistemi e l'imprevedibilità delle linee di attacco.

Per saperne di più: *Il Sole 24 Ore* - 13 maggio

### Nuove regole e nuove opportunità

E' alta l'attenzione del mercato assicurativo sulle novità che la **direttiva Idd** (*Insurance Distribution Directive*) sulla distribuzione di prodotti assicurativi introdurrà con l'entrata in vigore nel febbraio 2018. Sul tema, nelle scorse settimane, si è tenuto un convegno, organizzato dalla neonata Associazione dei *Compliance officer* assicurativi, Acorà, e la Sda Bocconi. La direttiva ha il principale obiettivo di **tutelare il cliente** e spinge gli intermediari professionali, ma più in generale tutto il sistema distributivo, a porre maggior attenzione alla **relazione nel tempo** con gli assicurati per migliorare la *customer experience*. Si riconosce l'indipendenza del sistema distributivo rispetto a quello produttivo ma aumenta la responsabilità delle reti di vendita in termini di **consulenza**, **formazione** e superamento dei conflitti di interesse. La direttiva Idd chiama in causa anche le compagnie produttrici di polizze che devono realmente garantire un "valore vero" per il cliente e raccomanda un monitoraggio continuo delle coperture assicurative. Con l'introduzione della *Product Overview Governance*, la direttiva inserisce l'obbligo per le imprese di definire un mercato di riferimento, effettuare analisi di scenario e monitorare l'adeguatezza del prodotto nel tempo. "Anche QBE si sta muovendo in questa direzione, sviluppando offerte specifiche e mirate

## Lex

### Conformità degli impianti

Il Dpr 23/2017 riscrive le **regole sugli ascensori** e recepisce la direttiva comunitaria 2014/33, specificando i documenti necessari per lo scambio di informazioni tra committenti e fornitori, gli obblighi sulla conformità dei prodotti, gli standard che devono rispettare gli installatori, distributori e organismi di certificazione. Tra le novità, le nuove regole introducono un sistema di tracciabilità dei componenti di sicurezza e l'obbligo del ritiro da parte dei produttori dei componenti non conformi. I proprietari di casa avranno 60 giorni (e non più solo 10) per fornire al Comune le indicazioni sulla messa in esercizio di un impianto e immatricolarlo, predisponendo un'autorizzazione scritta, deliberata in assemblea, per autorizzare personale appositamente istruito all'intervento in caso di persone chiuse in cabina. In tema

# QBE mail

Newsletter mensile sul mondo assicurativo

Maggio 2017

per le diverse *industries* del mercato”, ha commentato **Simone Jurina**, *Market Manager* di QBE in Italia

*Per saperne di più: Il Giornale delle Assicurazioni – aprile*

## Numeri

### La sicurezza informatica è una priorità

Un'indagine sui **pericoli del web**, realizzata da Trend Micro, azienda giapponese di *cybersecurity*, ha prodotto un rapporto sulle principali **preoccupazioni aziendali** a livello europeo. In Italia, dal campione costituito da 103 rappresentanti informatici di aziende fino ai 500 dipendenti, emerge che l'80% ha ricevuto almeno un attacco *hacker* nel 2016, un quarto ne ha subito più di 10, mentre il 9% ha ricevuto ben due attacchi al mese, collezionando oltre 25 violazioni in un anno. Resta indenne solo il 18% del campione, il 36% afferma di essere seriamente preoccupato dagli spioni digitali, il 22% teme maggiormente attacchi specifici e per l'11% la minaccia arriva dalle e-mail. In ogni caso, obiettivo comune dei cyberattacchi sono i **dati riservati**. Cambia lo strumento utilizzato dagli *hacker* per raggiungere l'obiettivo ma i ladri informatici puntano tutti a rubare i dati dalle base dati aziendali, per poi rivenderli a organizzazioni criminali. Si tratta di **riciclaggio di informazioni** alla stessa stregua di quello che avviene per il denaro sporco. La difesa parte dall'aggiornamento continuo di *firewall*, *antivirus*, sistemi anti *phishing* e *spamming* ma deve toccare anche la protezione di tutta la Rete, dai *router*, alle porte di accesso web (aziendali e personali), al monitoraggio degli allegati di posta elettronica.

*Per saperne di più: Corriere della Sera – 24 aprile*

### La mappa dei professionisti

Una fotografia dell'Italia, città per città, evidenzia il numero degli oltre **2,3 milioni di professionisti** iscritti agli Ordini di avvocati, commercialisti, architetti, ingegneri, consulenti del lavoro, geometri. A Firenze la professione di architetto è molto gettonata, se ne contano 47 ogni 10 mila abitanti, mentre a Roma e Milano rispettivamente ne troviamo 41 e 37. Pescara segna un record di commercialisti, 21 sempre su 10 mila abitanti, 5 in più rispetto a Milano. Le provincie di Sassari, Nuoro e Ragusa si piazzano nei primi posti per il numero di consulenti del lavoro mentre a Reggio Calabria si registra il primato per

di sicurezza, tutti gli ascensori installati dopo il 1° luglio del 1999, dal prossimo settembre **dovranno rispettare alcuni requisiti** (norme tecniche UNI EN 81-20 e UNI EN 81-50), tra cui prevedere l'allineamento dell'ascensore al piano, essere dotati di un sistema di illuminazione di emergenza e di un dispositivo di comunicazione bidirezionale con un *call center* specializzato attivo 24h ed essere predisposti per l'accesso a disabili.

*Per saperne di più: Il Sole 24 Ore – 24.04*

### Sinistri durante le lezioni di sci

Anche una **scuola di sci** ha nei confronti dei suoi allievi una **responsabilità** di natura **contrattuale** e, pertanto, in caso di infortunio, l'allievo deve solo dimostrare che il sinistro è avvenuto nel corso dello svolgimento della prestazione scolastica. La pronuncia della Corte di Cassazione, con sentenza n. 7417 del 23 marzo 2017, muove dall'assunto della sussistenza di un rapporto contrattuale tra una scuola di sci e un allievo e quindi applica, con il massimo rigore, il regime probatorio proprio delle obbligazioni sancito dall'art. 1218 c.c.. Si precisa che “in caso di danno per le lesioni riportate a seguito di una caduta di un allievo, minore di età, di una scuola di sci, l'iscrizione e l'ammissione del medesimo al corso determina la nascita di un **vincolo contrattuale** che fa sorgere a carico della scuola l'obbligo di **vigilare** sulla **sicurezza** e l'incolumità dell'allievo per il tempo in cui questi usufruisce della prestazione scolastica, anche al fine di evitare che l'allievo procuri danno a se stesso”. Pertanto il danneggiato è tenuto esclusivamente a riportare che il sinistro

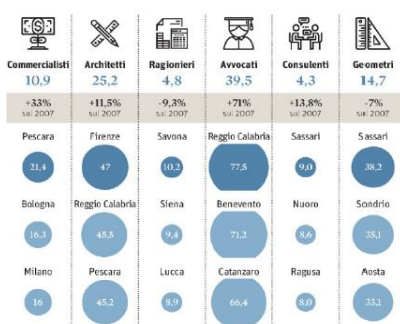


# QBE mail

Newsletter mensile sul mondo assicurativo

Maggio 2017

numero di avvocati, ben 77,5 ogni 10 mila abitanti, seguito dal risultato di Benevento che ne conta 71,2. E' evidente una tendenza all'affollamento nel Meridione, dove la crisi e la chiusura di molte



Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore dei dati forniti da Casse di previdenza private e Ordini

Per saperne di più: Il Sole 24 ore – 15 maggio

## Trend

### Investitori stranieri comprano il patrimonio immobiliare italiano

L'immobile di prestigio italiano va a ruba. Fondi sovrani dei Paesi arabi, ricchi investitori russi e mediorientali, *private equity* americani, compagnie assicurative francesi e tedesche nonché le finanziarie cinesi sono pronte a contendersi sia palazzi antichi sia edifici moderni, purché firmati. Raggiungono i **25 miliardi di euro** gli investimenti stranieri di questa natura e gli esperti sostengono che il trend è in crescita, un buon segnale considerando che questi "Paperon de' Paperoni" cercano anche Paesi con una certa sicurezza finanziaria. Gli obiettivi di investimento si dividono in **due differenti tipologie**: mentre i fondi di *private equity* si pongono un obiettivo di rivalutazione importante dei loro asset nell'arco di 3-5 anni, con una logica più speculativa, gli investitori istituzionali, come i fondi sovrani del Golfo o le grandi compagnie assicurative, comprano con lo scopo di immobilizzare un capitale e porre una base consolidata, dalla quale trarre un beneficio, magari più contenuto, ma più prolungato nel tempo. E' il caso del Qatar che in Sardegna ha investito, ristrutturato, riqualificato e creato posti di lavoro, dopo aver acquisito l'hotel *Starwood* a Firenze, il Gritti a Venezia, a Roma il Baglioni, l'*Excelsior* e il palazzo di Piazza di Spagna dell'*American Express*, dove ha aperto (dopo una importante ristrutturazione) la sede della *maison* Valentino, sempre di sua proprietà.

Per saperne di più: Affari&Finanza – 15 maggio

3

QBE Insurance (Europe) Limited, Rappresentanza Generale per l'Italia,  
Via Melchiorre Gioia, n. 8, 20124 Milano, Italy.  
Telephone: +39 02 3626 3500, e-mail: qbemilan@it.qbe.com,  
www.QBEItalia.com

si è verificato nel corso del rapporto ma non a fornire la prova dell'evento specifico produttivo del danno, essendo invece onere della scuola dimostrare in concreto, anche per presunzioni, che le lesioni sono state procurate da circostanze a essa non imputabili.

Per saperne di più: Assinews – 9.05

## Curiosità

### Analisi, idea e verifica per bloccare la propagazione virale

Ha solo 22 anni ed è britannico il ricercatore nel campo *cybersecurity* che lo scorso 12 maggio ha fermato il virus *WannaCry*, diffusosi in ben 99 Paesi. Il giovane, di cui non si conosce il nome ma che *twitta* con l'*account* *@malwaretechblog*, ha comprato per 10,69 dollari il dominio del programma pirata, bloccandone così la propagazione. L'idea ha preso corpo dall'**analisi** del **meccanismo** di **propagazione** del virus che, per infettare una nuova macchina, tentava una connessione a un indirizzo web che terminava con *gwea.com*. Non riuscendo a contattare il sito, il virus "rimbalzava" e propagava l'infezione. Accortosi che il **dominio non era registrato**, il giovane ha pensato di comprarlo. Il risultato è stato sorprendente, perché, quando il virus contattava il *sito gwea.com* e lo trovava, l'**infezione si bloccava** istantaneamente. Il ricercatore, basandosi sui dati che stava monitorando, ha anche creato una mappa sulla diffusione del virus con aggiornamento in tempo reale, rendendosi conto che il passo dell'infezione rallentava.

Per saperne di più: [www.corriere.it](http://www.corriere.it) – 14.05

# QBE mail

Newsletter mensile sul mondo assicurativo

Maggio 2017

## Accade in QBE

### Il team cresce con due nuovi ingressi

Cresce in Italia l'organico professionale di QBE Insurance Group. La rappresentanza italiana, che dal gennaio di quest'anno è guidata da Angela Rebecchi, si è rafforzata con l'arrivo di **due nuovi profili**: Massimiliano Colombo, *Regional Underwriting Manager*, e Massimiliano Gianelli, *Claims Manager*. L'arrivo dei due *manager*, che porta l'organico italiano di QBE Insurance a 54 unità, riflette una strategia che punta a sviluppare la capacità di cogliere le nuove opportunità di *business* nel segmento delle **medie imprese** e a consolidare la qualità del servizio ai clienti, in particolare nella **gestione dei sinistri**, punto di forza della compagnia. Colombo e Gianelli, che saranno effettivi in QBE dal prossimo 1 giugno, arrivano entrambi da *Allianz Global Corporate & Specialty* (AGCS) e vantano una solida esperienza professionale.

### Un convegno a Milano per parlare dei rischi d'impresa

"Gestire i rischi dal territorio al mondo virtuale": è il titolo del convegno organizzato da *Insurance Connect*, che vede QBE come *official sponsor* e che si terrà il prossimo 8 giugno al Palazzo delle Stelline (Milano). L'obiettivo del dibattito è individuare attività di **prevenzione** e interventi indispensabili a fronteggiare gli imprevisti, ricercando risposte assicurative adeguate. Nel contesto attuale le aziende di ogni dimensione sono chiamate a gestire rischi in continua evoluzione e ad affrontare sfide sempre più complicate da un quadro legislativo stringente e dall'imprevedibilità degli eventi. Il settore assicurativo deve essere in grado di adeguarsi all'evoluzione in atto, in Italia e a livello globale, nel mondo fisico e anche virtuale, ai bisogni delle aziende con un'offerta che sappia combinare il valore di polizze più evolute con soluzioni basate su servizio e consulenza.

Per saperne di più: <https://qbeitalia.com/notizie-ed-eventi/eventi/gestire-i-rischi-dal-territorio-al-mondo-virtuale/>

### Obbligatorietà, tutela, *deeming clause*

In un *Mercato trainato dalle norme* si profilano per le compagnie assicurative **nuove opportunità** di *business* e si genera per il comparto uno stimolo a ricercare **soluzioni evolute** e **vantaggiose** per i **clienti**. E' questa l'opinione di Luca Vai, *Financial Lines Underwriter* di QBE, su alcuni temi particolarmente caldi relativi alla *Professional Indemnity*, ripresi nel numero di maggio di *Insurance Review*. Tra questi, si parla dell'obbligo per l'assicuratore di estendere sia in via retroattiva che postuma le coperture, la necessità di integrarle maggiormente, l'opportunità per il cliente di usufruire di nuove clausole, come la *deeming clause*. Sono problematiche che implicano "un notevole **aumento dell'esposizione** delle compagnie su ogni singolo rischio", ma che al tempo stesso offrono al cliente maggior libertà di scelta e una tutela più ampia.

Per saperne di più: *Insurance Review*, maggio [http://cdn-insurancereview.procne.it/copertina/anteprima\\_review.pdf](http://cdn-insurancereview.procne.it/copertina/anteprima_review.pdf)

### A confronto con gli avvocati

QBE Insurance Group ha partecipato all'evento svoltosi il 5 maggio scorso, all'Hotel Parco dei Principi di Roma, intitolato *Organizzazione, gestione dei rischi, responsabilità civile e assicurazione obbligatoria: una sfida per il futuro dell'Avvocatura*. Al centro del dibattito, l'obbligo di stipulare una **polizza assicurativa** per gli **avvocati** dopo la pubblicazione dell'apposito decreto attuativo del ministero della Giustizia. All'incontro ha preso parte Luca Vai, *Financial Lines Underwriter* di QBE, che ha illustrato la volontà di QBE di partecipare alla gara nazionale prevista nelle prossime settimane, nonché gli **elementi chiave** che la compagnia metterà in campo per differenziarsi dagli altri competitor.